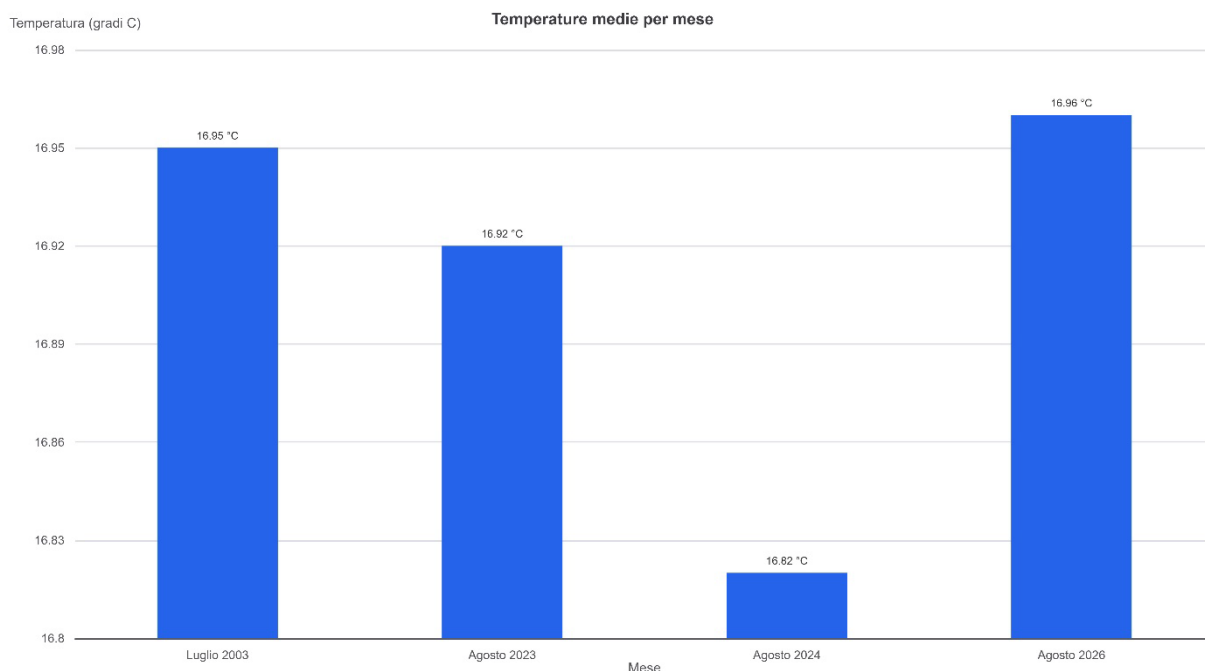


QUALI PREVISIONI POLLINICHE PER AUTUNNO E INVERNO?



Secondo i dati del servizio europeo Copernicus Climate Change Service, **agosto 2026 è stato il mese più caldo mai registrato a livello globale** (a pari merito con luglio 2023), raggiungendo una media di **1,65°C al di sopra dei livelli preindustriali**.

PER LE ALLERGIE DA POLLINI possiamo prevedere i seguenti scenari:

Autunno 2026: Caldo anomalo e rischio di eventi estremi

Temperature superiori alla norma: Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre si prevede un **autunno sensibilmente più caldo della media storica** su tutta la penisola italiana e rischio di **fenomeni alluvionali lampo** e lo sviluppo di cicloni simil-tropicali lungo le aree costiere.

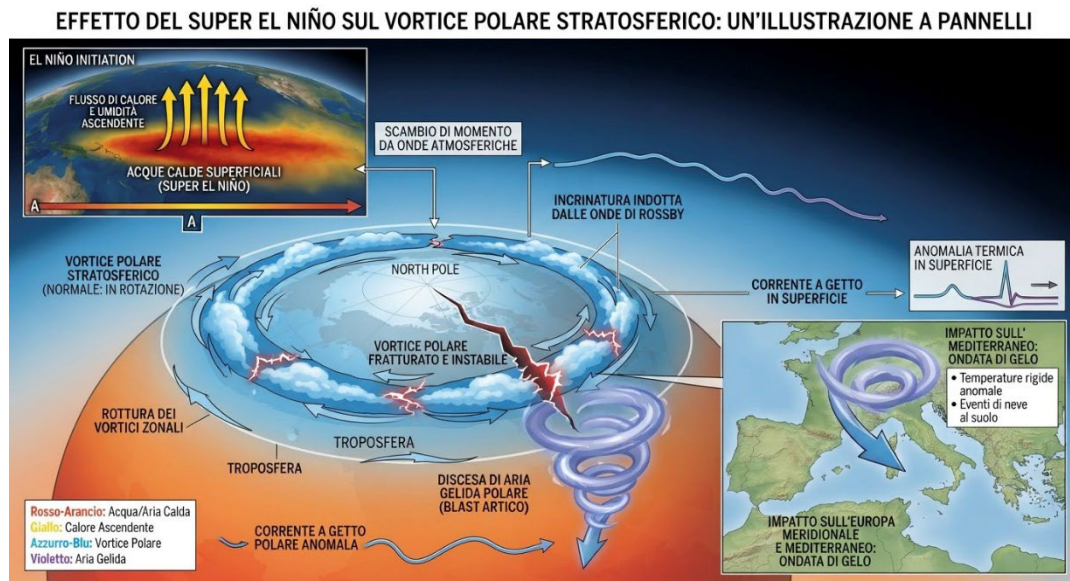
Inverno 2026-2027: Una stagione divisa in due fasi

Le proiezioni probabilistiche indicano che l'inverno non sarà omogeneo:

Prima fase (Mite e Umida): L'avvio dell'inverno (dicembre - inizio gennaio) dovrebbe essere dominato da correnti oceaniche, determinando condizioni **complessivamente miti ma anche piovose**, in particolare al Centro-Sud.

Seconda fase (La possibile incognita del Gelo): Nonostante la tendenza generale a temperature superiori alla media, gli esperti avvertono che i forti riscaldamenti dell'aria legati al **Super El Niño** possono destabilizzare il **Vortice Polare**. Se il Vortice dovesse frantumarsi nella seconda parte dell'inverno (tra

fine gennaio e febbraio), si potrebbero verificare **improvvisi e intense incursioni di aria gelida tardiva** anche verso il Mediterraneo, aumentando drasticamente la variabilità climatica.



Gli studi più recenti confermano una correlazione matematica: **inverni più caldi e con meno giorni di gelo portano a un aumento drastico dei pollini arborei totali**. Sebbene l'inverno sia considerato una stagione di riposo, le anomalie termiche previste per la prima parte della stagione sposteranno i normali cicli biologici.

Ecco cosa è previsto nello specifico per i pollini allergenici durante l'inverno:

Il fenomeno del "Polline di Natale" (Cupressacee)



Fioritura anticipata ed esplosiva: Le piante della famiglia delle *Cupressacee* (Cipresso e Ginepro) tendono ormai a fiorire molto presto. Le previsioni di un ottobre-dicembre con temperature sopra la media accelereranno questo processo.

Il picco: Gli allergologi avvertono che i primi sintomi da cipresso, storicamente attesi a gennaio, **potrebbero manifestarsi già tra Natale e Capodanno**, in particolare al Centro-Sud e lungo le aree costiere favorite dal clima mite.

Inizio precoce a gennaio: Il **Nocciolo** e l'**Ontano** saranno tra i primissimi alberi a rilasciare pollini nel nuovo anno. Con le correnti miti oceaniche attese nella prima fase dell'inverno, la produzione di queste *Betulacee* inizierà in modo estremamente precoce.



Renato Ariano